

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

1. PREMESSA

La presente relazione costituisce, come di consueto, un momento di verifica dell'attività dell'ente, permettendo un confronto tra gli obiettivi posti con l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e quelli effettivamente raggiunti.

Relativamente alle attività istituzionali e commerciali offerte nel corso del 2014, si relaziona quanto segue:

- SPAZIO GIOCO – Il servizio, gestito dalla Cooperativa “Il Girotondo delle mamme” nella quale l'ente partecipa tra l'altro quale socio sovventore dal 2006, ha raccolto per l'anno 2014 n. 136 iscrizioni contro le 151 del 2013. La media giornaliera delle presenze in ludoteca, calcolata su anno solare, è di 11 bambini con picchi giornalieri anche di 30 minori a ottobre, mentre l'assegnazione in custodia, a fronte di un pagamento per costo orario, è mediamente di 8 minori al dì, ciò a significare che oltre il 70% dei minori usufruenti il servizio, anche se per fasce orarie diverse tra loro, ha avuto bisogno di assistenza. A fine agosto e inizio settembre si sono iscritti al laboratorio estivo del mattino, offerto per supplire alla mancanza di apertura dei centri infanzia zonali, una media di 8 bambini giornalieri; non ha ricevuto adesioni il servizio proposto durante le altre settimane estive. Modesta la richiesta di laboratori tenuti il sabato mattina, autogestiti e quindi non affidati a terzi al fine di non incorrere in ulteriori spese a carico dell'ente. Buona la risposta data all'utenza che ha chiesto di utilizzare la ludoteca nelle giornate del sabato e domenica pomeriggio per la gestione delle feste di compleanno dei propri figli in età prescolare, derivandone un introito complessivo capace di contribuire ad abbattere i costi ordinari di gestione dello spazio. Nel 2014 è stato elargito un contributo complessivo a favore del suddetto servizio di € 19.000,00 (-5% rispetto quanto elargito nel 2013; -10% rispetto il 2012) invitando la cooperativa per l'anno 2015 ad un graduale abbassamento della spesa nella misura del 20% rispetto l'ultimo esercizio chiuso.
- NIDI IN FAMIGLIA - Prosegue il servizio di assistenza domiciliare all'infanzia, sempre gestito tramite la cooperativa “Il Girotondo delle mamme”, nelle strutture conosciute come “nidi in famiglia” che rimangono costanti sul territorio ovvero pari a n. 19 alla data del 31/12/2014, per complessivi n. 106 utenti serviti, contro n. 113 del 2013; la leggera flessione è dovuta al fatto che n. 2 nidi in famiglia, ubicati entrambi a Ceggia, pur rimanendo aperti non risultano attivi per mancanza di richiesta.
- SPAZIO RAGAZZI - Affidato sulla base di una convenzione all'attuale Associazione “Giro Giro Tondo Insieme” (ex “Giro Giro Tondo”), svolge un servizio a favore degli studenti delle scuole medie che necessitano di accoglienza nel momento del pranzo e per lo svolgimento dell'attività di studio pomeridiana e conta alla data del 31/12/2014 n. 21 minori iscritti e frequentanti, contro n. 26 del 2013; diverse le iniziative e le attività proposte ai ragazzi: laboratori in collaborazione con l'Avis zonale per sensibilizzare alla solidarietà, riproposta visto l'esito positivo del precedente di un laboratorio di fumetto per stimolare la creatività e far emergere i talenti, laboratorio di espressione teatrale, progetto scrittura creativa, concorso di fotografia, incontri sul metodo di studio, esperienze di bioenergetica, etc. Nel 2014 è stato elargito un contributo complessivo a favore del suddetto servizio di € 8.000,00 (- 26% rispetto il disavanzo del 2013; - 33% rispetto il 2012) invitando anche codesta associazione per l'anno 2015 al contenimento della spesa nella misura del 20% rispetto l'ultimo esercizio chiuso.
- ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE- E' stato scelto di dare continuità, soddisfacendo la richiesta di n. 17 coppie, al consueto incontro autunnale “Io, noi e tu”, finanziando il relativo progetto che quest'anno ha voluto porre al centro dell'attenzione il rapporto genitori-coppia e figli, sempre curato dal Centro di Consulenza familiare che trova ospitalità presso la nostra struttura dal 2009. Permangono le varie attività di socializzazione proposte da questo gruppo di volontarie quali il Knit caffè, il libro caffè, la poesia in salotto, il gioco del burraco e principalmente l'offerta di aiuto in risposta a richieste di singoli e coppie.

- ATTIVITA' COMMERCIALE DI CONCESSIONE SALE USO TERZI

La palestra viene generalmente richiesta in uso, generando reddito, per corsi che vanno da ottobre a maggio dell'anno successivo mentre della sala conferenze si usufruisce una tantum o per cicli di 4 incontri; i costi attualmente applicati sono quelli stabiliti con deliberazione consiliare n. 10 del 14/07/2012.

Relativamente alle opere di conservazione del patrimonio immobiliare, si è ritenuto di intervenire a ottobre 2014 approvando il progetto preliminare-definitivo dei lavori di adeguamento alle norme di legge degli impianti termico ed elettrico dell'unità abitativa attigua Palazzo Moro sita in V. Mons. P. Artico n. 9 per un importo complessivo dell'opera di oltre € 14.000,00 finanziato per intero con l'avanzo di amministrazione. I lavori sono stati eseguiti nel mese di dicembre; l'ente successivamente ha dato corso all'acquisizione di manifestazioni di interesse alla conduzione in locazione dell'unità pur tuttavia con esito negativo. E' stato rinnovato a luglio 2014 il contratto di locazione annuale relativamente al box auto di mq 25 ubicato al piano terra del suddetto immobile.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2014 si è chiusa in maniera positiva, con un utile di esercizio pari a € 30.121,00. Nello specifico, l'utile derivante dalla gestione è così composto:

	Previsionale definitivo 2014	Consuntivo 2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 219.500,00	€ 220.618,00
3) Contributi in conto esercizio	€ 1.000,00	€ 1.000,00
5) Altri ricavi e proventi	€ 7.500,00	€ 8.720,00
TOT valore della produzione A)	€ 228.000,00	€ 230.338,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, etc.	€ 500,00	€ 966,00
7) Costi per servizi	€ 122.000,00	€ 73.640,00
9) Costi per il personale	€ 45.000,00	€ 41.257,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 0,00	€ 40.825,00
14) Oneri diversi di gestione	€ 17.000,00	€ 21.499,00
TOT costi della produzione B)	€ 184.500,00	€ 178.187,00
DIFFERENZA A-B	€ 43.500,00	€ 52.151,00
16) Proventi finanziari	€ 6.000,00	€ 5.341,00
17) Interessi ed altri oneri finanziari	€ 500,00	€ 394,00
TOT area finanziaria C)	€ 5.500,00	€ 4.947,00
20) Proventi straordinari	€ 4.000,00	€ 3.226,00
21) Oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00
TOT proventi ed oneri straordinari C)	€ 4.000,00	€ 3.226,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 53.000,00	€ 60.324,00
22) Imposte sul reddito	€ 38.000,00	€ 30.203,00
Utile d'esercizio	€ 15.000,00	€ 30.121,00

2. VALORE DELLA PRODUZIONE

A riguardo, le principali voci di entrata evidenziano che:

- I ricavi delle vendite e prestazioni costituiscono la maggiore voce di entrata che finanzia la spesa (95,78%) e comprendono gli affitti derivanti da contratti di locazione e usufrutto degli immobili di proprietà oltre ai corrispettivi derivanti dall'attività commerciale di concessione sale uso terzi. Suddetti ricavi sono stati conseguiti nella misura del +0,51%.
- Il contributo previsto in conto esercizio spettante per convenzione con il Tesoriere è stato interamente riscosso.
- La voce altri ricavi e proventi comprende le entrate da incentivi derivanti dal GSE e relativi contributi conto scambio energia inerenti l'impianto fotovoltaico esistente sulla copertura di Casa Moro oltre a insussistenze attive derivanti dagli esercizi 2012 e 2013 per € 902,82; la somma preventivata è stata raggiunta nella misura del +16,27%.
Nel complesso il valore della produzione registra quindi una maggiore entrata pari a € 2.338,00

3. COSTI DELLA PRODUZIONE

A riguardo, le principali voci di spesa evidenziano che:

- I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di trasporto merci, originariamente stimati in € 500,00, ammontano a € 966,00 (+ 93,20%).
- I costi per servizi costituiscono la maggiore voce di spesa inerente i costi della produzione (41,33%) e tengono conto delle spese per manutenzioni hardware alle macchine d'ufficio, i canoni di manutenzione e le spese per le riparazioni agli impianti di riscaldamento, climatizzazione, luci, con particolare riferimento al servizio giardinaggio; inoltre rientrano le spese generali amministrative a titolo di servizio prestazione CED, compensi al revisore del conto, incarico per la gestione in outsourcing della contabilità, incarichi sulla sicurezza, quota associativa per assistenza appalti, spese per servizi telefonici e cancelleria, spese per le utenze fisse (energia elettrica, acqua, gas), per il servizio asporto rifiuti, per le pulizie dell'edificio, per la vigilanza, per le assicurazioni sugli immobili e varie (KASKO, pannelli fotovoltaici, RC generale, infortuni, tutela legale), oneri bancari e altri oneri amministrativi diversi; inoltre si tengono conto dei contributi per la realizzazione dei progetti Spazio Gioco, Spazio Ragazzi e quelli finanziati tramite il Centro di consulenza familiare che ammontano a complessivi € 27.800,00 incidenti nella misura del 37,75% rispetto i costi per i servizi. Un'attenta gestione della spesa corrente ha quindi consentito un risparmio sulle previsioni definitive pari al - 39,64%.
- I costi per il personale comprendono i salari del personale dipendente con relativi oneri sociali e premio Inail, gli emolumenti agli amministratori e l'Irap versata a calcolata con il metodo retributivo;
- Gli ammortamenti sono la novità principale rappresentata dall'assunzione del nuovo sistema contabile stabilito dal DRG n.780 e per l'anno 2014 sono stati conteggiati in complessivi € 40.825,00. L'ammortamento di fatto, è un procedimento con il quale un costo pluriennale (es. macchinario) viene ripartito tra gli esercizi di vita utile del bene in quote costanti; se così non fosse il costo di acquisto di un bene sarebbe imputato tutto nell'esercizio disattendendo il principio della competenza economica. Ogni anno la quota di ammortamento viene riportata all'interno del relativo fondo ammortamento riportato nel passivo dello Stato Patrimoniale. Nella contabilità pubblica questo tipo di procedimento non era previsto e per questo in fase di stesura del bilancio previsionale non è stato possibile quantificare la relativa quota di ammortamento dell'anno 2014.
In fase di stesura del bilancio patrimoniale iniziale, in conformità con quanto indicato dalla DRG n.780 del 21 maggio 2013 si è provveduto a ricostruire il fondo ammortamento iniziale per ogni singolo bene che compone la voce immobilizzazioni dello Stato Patrimoniale e successivamente ad applicare le relative aliquote di ammortamento. Del procedimento utilizzato per la ricostruzione iniziale e delle relative aliquote è stata fornita dettagliata spiegazione all'interno della nota integrativa.
- Gli oneri diversi di gestione ricomprendono in particolare l'IMU pagata a giugno e dicembre per complessivi € 11.661,00, l'imposta TASI di € 1.045,00, imposte di registro su contratti di locazione, interessi passivi sul mutuo e spese e commissioni bancarie.

Nel complesso il costo della produzione, nonostante la quota di ammortamento che non era stata prevista, registra una minore spesa pari a € 6.313,00

4. AREA FINANZIARIA

- Costituiscono proventi finanziari gli interessi attivi e le rendite per il reinvestimento delle giacenze di cassa in PCT, prodotti a breve termine e basso rischio (tasso medio netto 1.03 %) conseguiti nella misura del -10,98% rispetto lo stimato.
- Quanto agli interessi ed altri oneri finanziari si fa riferimento agli interessi passivi su mutui e interessi passivi indeducibili sostenuti complessivamente in € 394,00.

Nel complesso il valore dell'area finanziaria registra quindi una flessione del -10.05% rispetto il preventivato definitivo.

5. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

- La voce dei proventi finanziari ricomprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari e di natura ordinaria quali risarcimenti da assicurazioni, rimborsi spese condominiali, contributo posizionamento condizionatore, contributo elargito da gestore a fronte concessione servizio distribuzione automatica bevande, etc.
- Non si registrano oneri straordinari.

Nel complesso il valore dei proventi e oneri straordinari registra una flessione del -19.35% rispetto il preventivato definitivo.

6. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

La voce delle imposte prudentemente stimata in € 38.000,00 registra a consuntivo una riduzione del 20,52% rispetto quanto accantonato. L'imposta dovuta per l'anno 2014 considerando anche gli importi degli affitti è conteggiata in € 30.203,00; di questa € 26.611,00 sono già stati versati nel 2013 a titolo di acconto e il saldo è conteggiato in € 3.952,00.

7. CONCLUSIONI

Si può affermare che anche con riferimento all'esercizio 2014 la gestione dell'Opera Pia Moro si è dimostrata ancora una volta sostanzialmente sana; il valore del patrimonio immobiliare, rettificato dal relativo fondo ammortamento, è pari ad euro 1.761.507,00 e il bilancio si chiude con un risultato positivo di euro € 30.121,00. Tale risultato ha ampiamente superato le prospettive stimate per l'anno 2014 e lo stesso sarà utilizzato per continuare a mantenere tutti i servizi che l'Ente offre in tema di educazione dei minori e supporto alle famiglie.

Il Consiglio di amministrazione si impegna altresì, anche sulla base del Piano degli obiettivi allegato al bilancio economico previsionale per l'es. 2015, a valorizzare il patrimonio proseguendo nella politica di massimo rendimento dello stesso tramite il reinvestimento dei proventi nell'ambito delle attività istituzionali.

IL PRESIDENTE DELL'OPERA PIA MORO

f.to (rag. Claudio Poloni)